

**GLI ALLEGATI SONO DEPOSITATI PRESSO L'UFFICIO  
SEGRETERIA**



**COMUNE DI ZANE'**  
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del **CONSIGLIO COMUNALE**  
I convocazione pubblica seduta

**REG. N. 11**

**PROT. N. 4930**

Oggetto:

**ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL  
REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

Il giorno DICIOOTTO del mese di APRILE DUEMILADODICI nella solita sala delle adunanze.

Con lettera di convocazione trasmessa nei modi e nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. BUSIN Alberto, Sindaco, e con la partecipazione del Segretario Comunale CECCHETTO dott.ssa Maria Teresa.

Fatto l'appello risultano:

BUSIN ALBERTO	P	FIORIN ENRICO	P
BERTI ROBERTO	P	BRAZZALE MARCO	P
DE MURI GIULIANA	P	DAL MASO MICHELA	P
SIMEONI ANTONIO	P	GROTTO FERRUCCIO	P
BRAZZALE FLAVIO	P	FACCIN PIETRO	P
CAPPOZZO GIUSEPPE	P	CAPPOZZO WALTER	P
BUSATO GIOVANNI	P	RUFFATO CRISTINA	P
BEDENDI FABIO	P	SOSSELLA GIANFRANCO	P
POZZER GIUSEPPE	P		

Presenti n. 17 assenti n. =

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che con Decreto Legislativo n. 360/1998, e successive modifiche, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale provinciale e comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e ne è stata prevista l'attuazione così come segue:

- a) il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, stabilisce, con decreto da emanare entro il 15 dicembre, l'aliquota di compartecipazione da applicare a decorrere dall'anno successivo;
- b) l'istituzione e/o variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- c) l'addizionale è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- d) l'addizionale è dovuta al Comune nel quale il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa ed il suo versamento è effettuato in acconto ed a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**CONSIDERATO** che per gli intervenuti elementi normativi che produrranno effetti anche per gli esercizi futuri e precisamente:

- incertezza di realizzazione di alcune entrate previste in bilancio destinate al finanziamento della spesa corrente;
- riduzione dei trasferimenti erariali, per effetto sia delle diverse manovre finanziarie che della fiscalizzazione dei trasferimenti e loro sostituzione attraverso la distribuzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto dal Decreto Legislativo n. 23/2011, per cui è necessario consolidare la parte delle Entrate correnti del Bilancio di Previsione a finanziamento della spesa corrente, ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e dei servizi alla cittadinanza;

**RITENUTO** pertanto, opportuno procedere all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche a decorrere dall'anno 2012, demandando alla Giunta Comunale la determinazione della relativa aliquota di compartecipazione, il tutto in esecuzione

dell'articolo 42 T.U. 267/2000 che al comma 2 lettera f) stabilisce spettante al Consiglio Comunale l'istituzione dei tributi con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

**VISTI** - il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

- l'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15.12.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011;

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

- la Legge n. 296 del 27.12.2006;

- il Regolamento di contabilità;

- lo Statuto del Comune;

### **DISCUSSIONE :**

- Sindaco : Legge la proposta di provvedimento specificando come le motivazioni a base dell'atto attengano soprattutto alla riduzione dei trasferimenti statali nei confronti di tutti i Comuni. Non abbiamo mai applicato l'addizionale IRPEF ma purtroppo occorre ora intervenire in materia perché è impossibile quadrare il bilancio; ho parlato, negli ultimi tre giorni, con una ventina di colleghi Sindaci e tutti quanti o ritoccano l'addizionale o la istituiscono se non esistente. Purtroppo è una situazione grave per tutti i Comuni.

- Brazzale Marco: Legge un documento che si allega al presente atto sotto la lettera A).

- Simeoni : Legge un documento che allega al presente atto sotto la lettera B).

- Cappozzo Walter : Ha parlato bene il Consigliere Brazzale Marco che ha identificato problemi e casistiche. Vorrei chiedere, se non la istituimo, cosa dobbiamo tagliare. Vi siete fatti qualche domanda in materia nel senso di valutare, per esempio, tagliando nello sport e nella cultura, quanto si recupera?

- Grotto : Sono molto contrario a questa proposta e tutto è già stato detto da Brazzale Marco. Proviamo a non istituire questa tassa e sospendiamo l'argomento in attesa di valutare anche l'IMU e quanto potrà derivare al Comune da tale nuova imposta. Dobbiamo stare attenti e trovare soluzioni diverse rispetto all'istituzione di una nuova tassa a carico dei cittadini.

- Sossella : Noi la vediamo anche sotto un altro punto di vista; purtroppo c'è la tragica coincidenza con l'applicazione dell'IMU. La scelta di sommare due nuove tasse diventa preoccupante e grave per tutte le famiglie considerato anche il grave momento di crisi. Non viene poi detto né spiegato se ci sono fasce esenti o se l'addizionale va pagata a pioggia da tutti. La nostra proposta è di spostare all'anno prossimo l'argomento alla luce delle altre entrate che nel corso dell'anno potrebbero giungere.

- Grotto : Capisco che non è nostra competenza ma non sappiamo neppure di che aliquote si pensi o si parli.

- Fiorin : mancano in pratica 460.000,00 euro dell'ICI sulla prima casa non più presenti nel bilancio. Le spese discrezionali sono circa 60.000,00 euro e se anche le tagliamo tutte non risolviamo il problema della chiusura del bilancio; fra l'altro ricordo che c'è l'obbligo di chiudere il bilancio a pareggio. Cosa facciamo? Non paghiamo le spese per i contatori? Eliminiamo servizi? Oppure, l'alternativa è di non approvare il bilancio così arriva il Commissario e andiamo a casa tutti. Ditemi che spese si possono tagliare per un totale di 460.000,00 euro. Ci dica lei, consigliere Grotto, che spese taglierebbe. Chi amministra deve fare scelte e prendersene la responsabilità così giungiamo stasera con questa proposta.

- Grotto : Troppo facile Assessore, spetta alla Giunta operare con scelte di questo tipo. Se bisogna reperire risorse, aspettiamo un attimo l'IMU e guardiamo con un po' di fiducia alla situazione.

- Ruffato : Si potrebbe venire incontro alla popolazione applicando delle fasce di esenzione. Sta di fatto che oggi viene proposta questa nuova tassa per i minori trasferimenti dello Stato, Stato governato da gruppi politici anche qui rappresentati. Mi preme sottolinearlo.

- Sindaco : E detto questo?

- Fiorin : Il problema è tutto nato da quest'anno e dall'attuale governo con una situazione pesante cui bisogna far fronte. L'essere comunque virtuosi ci dà maggiori disponibilità con riferimento al patto, nel senso che si può pagare in base ad ulteriori disponibilità. Ma, devo ribadirlo, l'avanzo non è utilizzabile, non si possono fare mutui né proget financing. I cittadini pretendono i servizi e occorre assistere la gente: ditemi voi come si può fare.

- Faccin : Dobbiamo per forza deliberare stasera o si può spostare l'argomento per un po' di tempo? La mia proposta è di rinviare un po' l'argomento nel senso di cercare insieme di vedere se possibile una soluzione diversa, magari con riduzioni delle spese e la partecipazione delle minoranze. Con questo provvedimento non risolviamo assolutamente i problemi. Propongo nuovamente di rinviare l'argomento per un po' di tempo e cercare, nel frattempo, di vagliare tutti insieme, condividendo la situazione in cui si trova l'Amministrazione. Se poi volete andare avanti, la maggioranza siete voi e potete farlo ma mettete in disagio anche noi. Da Consigliere, vedo il problema e lo condivido ma non ci sono soluzioni immediate ma possibili analisi da fare.

- Ruffato : Appoggio la richiesta del Consigliere Faccin nel senso che se ne può parlare.

- Cappozzo Walter : Va fatta un'analisi globale e correttamente valutare tutti i dati, anche congiuntamente all'IMU e alle tariffe relative.

- Brazzale Flavio : Rispondendo al Consigliere Grotto e ai rilievi sulla viabilità, lei continua a dire che si può fare molto di più ma, ovviamente, ci vogliono i soldi. Ricordo ancora una volta che l'avanzo non si può spendere né utilizzare.

- Grotto : Vorrei integrare quello che ha detto Faccin nel senso che si potrebbe pensare ad aumentare l'IMU sulla seconda casa, per esempio. Possiamo pensare assieme e ritrovarci.

Sindaco : Se facessi parte della minoranza mi porrei come voi e mi sembra corretto. E' difficile capire infatti il sistema e io mi fido del mio Assessore e degli uffici. Vi faccio un esempio: se non fossimo stati virtuosi nel 2009, oggi, prima di spendere 100.000,00 euro in capitale ne avremmo dovuto incassare e accantonare 300.000,00 .

Rispondendo al Consigliere Ruffato poi, in merito all'analisi politica, direi proprio di lasciar stare questa argomentazione perché il problema riguarda tutti i Comuni, di qualsiasi estrazione politica, vedi Schio, per esempio. Di seguito, spiega ed elenca comuni e tariffe IRPEF applicate, le modifiche in aumento, in corso, o la nuova applicazione per tutti coloro che non avevano prima istituito l'IRPEF come Zanè.

L'argomento e la sua applicazione costano e costano parecchio. Così, comprendo il Consigliere Marco Brazzale ma non ce la facciamo proprio; nessun Comune non ce la fa più. I trasferimenti in meno sono centinaia di euro.

- Ruffato: Sì, i comuni sono stati abbandonati.

- Sindaco : Guardando a tutti i Comuni che hanno il patto, chi non aveva l'addizionale IRPEF ora la istituisce e chi l'aveva l'aumenta: mancano i trasferimenti e non c'è altra soluzione. Guardate alla realtà. Abbiamo tutte le spese ridotte all'osso e ne sono esempio anche le spese di rappresentanza. Ho fatto un'analisi compiuta di tutti i Comuni del vicentino e sono dovuto giungere alla conclusione presentata stasera. Mi amareggia, fra l'altro, l'articolo sul Giornale di Vicenza di oggi dove, vicino alla nostra applicazione dell'IRPEF si pone il Comune di Sarcedo che ha ridotto le indennità degli amministratori del 15%. Gli Assessori della mia Giunta se le sono ridotte del 50% ma nessuno ha mai detto nulla. Abbiamo grande buona volontà ma purtroppo bisogna istituire l'addizionale. In merito alle fasce o alle altre analisi fatte, pensavamo di operare con un anno di rodaggio e poi tarare, se possibile, la tariffa l'anno dopo.

- Cappozzo Walter: Vista l'addizionale da sola, direi che non è sostenibile.

- Berti : Si è parlato della spesa per lo sport e allora vorrei dirvi che un comune come Zanè eroga 19.000,00 euro di contributi all'anno per lo sport e spende 2.000,00 euro per acquisti. Ho fatto dei sondaggi e negli altri comuni si spendono cifre enormi: 20.000,00 euro in 6 mesi a Marano, 100.000,00 euro all'anno a Schio. Per risparmiare, abbiamo tagliato molte manifestazioni rispetto all'anno precedente: più di così vuol dire solo andare a casa.

- Brazzale Marco : Si possono usare i soldi accantonati dagli avanzi di amministrazione e sfiorare il patto.

- Cappozzo Walter : Parlando di spesa per lo sport non si intendono solo i contributi erogati alle associazioni ma anche tutte le spese di manutenzione degli impianti che sono rilevanti.

- De Muri : Per la cultura e la Biblioteca, tolte le spese dovute come luce e riscaldamento, c'è un budget di bilancio di 58.000,00 euro ma ci sono entrate per 23.000,00 euro per cui la spesa effettiva è di 30.000,00 euro.

- Sindaco : Ribadisco che purtroppo l'addizionale serve, vediamo se possiamo stare sotto di un punto allo 0,4.

- Faccin : Si può allungare la decisione di un po' di tempo? Ritorno sul concetto, altrimenti dovrò esprimere voto contrario.

**SOSPENSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

## **RIPRESA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

- Sindaco: Giungo a proporre al Consiglio Comunale la delibera all'ordine del giorno impegnandomi ad una riunione con i capigruppo al fine di ragionare congiuntamente sull'argomento con aliquote e/o fasce.
  
- Sossella : Vorrei anche invitare l'Amministrazione ad incontrare la popolazione su questi temi specifici in apposite serate dedicate. E' un invito.
  
- Sindaco : Metto in votazione l'argomento così come proposto e con l'impegno citato.

**ASSUNTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile dell'Ufficio Tributi e di legittimità del Segretario Comunale;

**Con 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Brazzale Marco, Grotto, Cappozzo Walter e Faccin) e n. 2 voti astenuti (Sossella e Ruffato), su n. 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano per il provvedimento,**

**Con 11 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Brazzale Marco, Grotto, Cappozzo Walter e Faccin) e n. 2 voti astenuti (Sossella e Ruffato), su n. 17 presenti e votanti, espressi per alzata di mano per l'immediata esecutività,**

## **D E L I B E R A**

1. di istituire, con decorrenza dal 1° gennaio 2012, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, secondo le premesse contenute nel dispositivo che qui si intendono integralmente riportate;
  
2. di demandare alla Giunta Comunale la determinazione della relativa aliquota di compartecipazione secondo quanto sopra espresso;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale per la pubblicazione;
4. di allegare al presente atto un documento letto dal Consigliere Brazzale Marco (allegato A) e un documento letto dal Consigliere Simeoni (allegato B);
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



---

---

UFFICIO RAGIONERIA  
VISTO: si attesta la relativa copertura  
finanziaria dell'impegno di  
spesa  
VISTO: si esprime parere favorevole  
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

---

UFFICIO Tributi  
VISTO: parere favorevole per la rego-  
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

---

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE  
VISTO: parere favorevole sotto il profilo della  
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

---

IL SINDACO

---

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO  
PRETORIO

ZANE', LI'

IL SEGRETARIO GENERALE

---



---

---

PUBBLICAZIONE  
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'  
Diventa esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE

---

---

---

UFFICIO RAGIONERIA  
VISTO: si attesta la relativa copertura  
finanziaria dell'impegno di  
spesa  
VISTO: si esprime parere favorevole  
per la regolarità contabile

IL RAGIONIERE

/

UFFICIO Tributi  
VISTO: parere favorevole per la rego-  
larità tecnico-amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Cavedon Arch. Luca

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTO: parere favorevole sotto il profilo della  
legittimità

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

---

---

IL SINDACO  
F.to Busin Alberto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IN CORSO DI PUBBLICAZIONE PER QUINDICI GIORNI DA OGGI ALL'ALBO  
PRETORIO

ZANE', LI'

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cecchetto dott.ssa Maria Teresa



---

---

PUBBLICAZIONE  
Pubblicata per 15 giorni dal

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'  
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE/DIRETTORE

---